

Lettera del Presidente

Sandra di Majo

Formazione: Progetti in Toscana

E' stata di recente conclusa tra Regione e AIB-Toscana una Convenzione riguardante l'aggiornamento professionale del personale degli Enti locali e Istituzioni culturali della Regione¹.

La Convenzione riguarda il triennio 2016-2018. Per ogni anno è prevista la realizzazione di quattro corsi. Al fine di favorire la massima partecipazione, ogni corso sarà proposto in due identiche edizioni, di cui una da svolgersi nella città metropolitana di Firenze, la seconda in altra città della Toscana, diversa di volta in volta.

Il primo corso **“Come creare una app mobile per promuovere i contenuti culturali in biblioteca”** si svolgerà nel

prossimo dicembre²; per gennaio è già in programma il secondo corso **“Pubblicare in Wikisource oggetti digitali”**³; tra fine gennaio e febbraio sono in cantiere gli altri due corsi 2017, dedicati rispettivamente a **“Fund raising”** e **“Alternanza Scuola-lavoro”**.

La Convenzione rappresenta un'ottima opportunità in particolare in un momento in cui è generalmente diffusa la convinzione che la formazione di base e il costante aggiornamento del personale siano un requisito essenziale per il successo di ogni attività e servizio e per il percorso professionale individuale.

Una convinzione che l'AIB ha da sempre fatto propria indicando tra le sue finalità primarie la tutela della profes-

¹ Convenzione tra Regione Toscana e Associazione italiana biblioteche(AIB)Sezione toscana per la realizzazione del progetto “Piano di aggiornamento professionale per operatori del sistema documentario toscano per il triennio 2016-2018.

²

<http://www.aib.it/attivita/formazione/2016/58789-come-creare-una-app-mobile-in-biblioteca/>

³

<http://www.aib.it/struttura/sezioni/toscana/2016/58749-pubblicare-wikisource-oggetti-digitali/>

sione e la formazione e sollecitando i propri soci a curare il proprio aggiornamento⁴. Sul piano operativo tutto ciò si traduce in più interventi per la formazione continua, tra cui l'organizzazione di corsi professionali aperti ai soci ed anche ai non soci. La crescita professionale degli operatori delle biblioteche e delle istituzioni culturali è infatti il risultato che interessa raggiungere ed è opportuno non porre troppi vincoli e condizioni.

E' con questo in mente che abbiamo aderito alla Convenzione pur sapendo che il programma proposto rappresenta una bella sfida per AIB-Toscana. Tutto l'impegno che certamente metteremo, da solo non è infatti sufficiente a garantire il successo del progetto, ma perché questo risultato si realizzi è necessaria la disponibilità di tutte le parti in causa:

- i colleghi destinatari dei corsi che ci auguriamo partecipino con convinzione ai corsi e che invitiamo a proporre argomenti che vorrebbero vedere inseriti nel programma formativo;
- i responsabili degli Enti e delle Cooperative che dovranno favorire il più possibile la parte-

cipazione dei propri dipendenti ai corsi.

Nessuno penso ignori le difficoltà che, dato il limitato numero di addetti, può creare l'assenza di anche una sola persona; ma assicurarsi la collaborazione di dipendenti preparati e consapevoli del proprio ruolo e di quello degli Istituti in cui lavorano, rappresenta certamente un buon "corrispettivo" che merita qualche sacrificio.

⁴ AIB. Statuto, in particolare art. 2, 3, 9